

SINDACATI

«Lo sviluppo locale per gestire l'innovazione»

► TRENTO

«Con il nuovo patto per l'innovazione e la coesione sociale, sottoscritto dalla Provincia e da tutte le parti sociali, si conferma e si aggiorna l'impegno per fare dello sviluppo locale la strategia privilegiata per gestire i cambiamenti tecnologici in atto. Il patto - commentano segretari di Cgil Cisl Uil del Trentino Franco Ianeselli, Lorenzo Pomini e Walter Alotti - pone al centro l'innovazione e definisce una serie di azioni e obiettivi condivisi per far sì che il cambiamento tecnologico non produca un impatto negativo imprese e lavoratori, ma al contrario possa favorire la crescita della nostra economia. È anche in tal senso che tra le linee strategiche su cui agire di concerto si è individuato il rafforzamento del sistema di welfare locale e si è posto un forte accento sulla formazione e sulla conoscenza, optando insieme per una via alta allo sviluppo che possa determinare un contesto favorevole alla crescita, di cui abbiamo bisogno. Questo è un patto di concertazione, che riafferma anche un metodo di lavoro che ha caratterizzato l'azione sociale sul nostro territorio. Per questa ragione, anche se questa intesa arriva al termine di un percorso avviato nel 2014 ad inizio legislatura, non rappresenta il punto di arrivo di questa esperienza, ma un punto di partenza per proseguire il confronto anche dopo le elezioni di ottobre».